



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Divisione III - Reti Elettriche

RESOCONTO VERBALE

RIUNIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Del 27 novembre 2013

Il giorno 27 novembre 2013 alle ore 12,30, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), convocata con nota prot. n. 0022089 del 12.11.2013, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del DL. 29 agosto 2003, n. 239 (convertito dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i), alla Società Terna S.p.A., alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto a 150 kV, prevalentemente in cavo interrato, denominato "S.Gilla - Porto Canale": nel comune di Cagliari, con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, inamovibilità e con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia - D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) /Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) - D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- Ministero dello Sviluppo Economico / Dipartimento Comunicazioni - D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico – Divisione III;

Sono inoltre presenti alla riunione i rappresentanti della società Terna Rete Italia S.p.A. (Terna Rete Italia è la società alla quale Terna - Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ha conferito procura affinché la rappresenti nei confronti della pubblica amministrazione nei procedimenti autorizzativi, espropriativi e di asservimento) di seguito indicata come Terna.

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE**, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico svolto ai sensi del DL. 239/2003 e secondo i principi della legge 241/1990. A conclusione del procedimento è previsto il rilascio dell'autorizzazione con decreto del MiSE, di concerto con il MATTM previo rilascio dell'atto d'intesa, ai sensi del citato D.L. 239/2003, da parte della regione interessata dall'intervento.

L'intervento rientra nel miglioramento della continuità del servizio e dell'affidabilità in generale del sistema elettrico di trasmissione, che approvvigiona energeticamente gli impianti di distribuzione che alimentano una larga parte delle utenze della città di Cagliari.

Terminata la premessa il rappresentante del **MiSE-DGENRE** ricapitola brevemente le precedenti varie fasi dell'iter procedimentale le quali hanno portato alla riunione odierna. La Società Terna Rete Italia S.p.A., per nome e per conto di Terna S.p.A - concessionaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ha presentato istanza, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, come già rappresentato, ai sensi del DL. 239/2003, con nota datata **24 settembre 2012**, Prot. TRISPACA/P20120000892 (prot. MiSE n. 0018946 del 1 ottobre 2012).

- A seguito della verifica dei requisiti tecnici/amministrativi di ammissibilità dell'istanza, il MiSE, con nota del **11 Febbraio 2013** (prot. MiSE n. 0003019), ha comunicato l'avvio del procedimento, attribuendo all'istanza il numero di classifica **EL-302** e invitando contestualmente il Proponente ad inviare la documentazione progettuale a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nell'iter e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti.
- La Società Terna trasmetteva la documentazione progettuale, a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte, in data **6 marzo 2013** (Prot. TRISPACA/P20130001387) e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti sempre a partire dal marzo 2013..
- Avendo constatato l'ottemperanza degli obblighi amministrativi, da parte del Proponente l'intervento, il MiSE ha convocato l'odierna Conferenza di Servizi con nota **12 novembre 2013** (Prot. 0022089), ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

Il rappresentante del MiSE chiede alla società Proponente di illustrare nel dettaglio il progetto oggi in discussione.

Il rappresentante della Società **Terna** premette che gli interventi oggetto della richiesta di autorizzazione, come già anticipato, si rendono necessari al fine di migliorare l'affidabilità della RTN che alimenta la città di Cagliari.

Infatti il nuovo collegamento a 150 kV tra le cabine primarie (C.P.) di "S.Gilla" e di "Porto Canale" consentirà di completare l'anello a 150 kV, della RTN di alimentazione elettrica dell'area di Cagliari, con evidenti benefici, come detto, in termini di affidabilità generale.

Ci si riferisce principalmente al caso di disservizio del non breve tratto in doppia terna aerea a 150 kV dove sono tesati entrambi gli elettrodotti "C.P. S.Gilla - S.E. di Rumianca" e "C.P. S.Gilla - C.P. Cagliari 4". Tale direttrice alimenta un cospicuo



bacino di utenze dei carichi cittadini della zona Ovest della Città.

Con l'intervento oggi in discussione si otterrà un terzo punto di alimentazione a 150 kV della "C.P. S. Gilla" alla RTN.

L'intervento oggi presentato è previsto nel Piano di Sviluppo della RTN vigente.

A questo punto, il rappresentante della Terna utilizzando opportune cartografie, grafici e fotografie, facenti parte anche della documentazione progettuale presentata, passa a descrivere in dettaglio le opere/tracciato a realizzarsi, rimandando comunque alla documentazione tecnica allegata al progetto, per una trattazione completa degli argomenti esposti.

Nel complesso il suddetto nuovo collegamento a 150 kV "C.P. S. Gilla – C.P. Porto Canale" avrà una lunghezza complessiva di circa **4 km** e sarà quasi totalmente realizzato in cavo interrato nel comune di Cagliari interessando principalmente l'attuale viabilità esistente e ed in parte andrà ad interessare anche un tratto di zona lacustre dello "Stagno di S.Gilla". Solo un brevissimo tratto, di circa 100 m, sarà realizzato in aereo e all'interno dell'area dell'ex centrale elettrica di "S.Gilla" (attualmente dismessa), per consentire l'attestazione del cavo alla "C.P. S.Gilla". Infatti in detta area sarà approntato un portale del tipo a traliccio detto "palo gatto", funzionale alla transizione tra la parte in cavo e il suddetto tratto aereo che andrà ad attestarsi allo stallo della C.P..

Vengono quindi brevemente illustrate le modalità di posa e le caratteristiche dei conduttori.

I cavi interrati saranno alloggiati, in un'unica trincea larga circa 0,7 m e avente una profondità di scavo di circa 1,6 m e la disposizione di posa dei singoli conduttori prevista, sarà prevalentemente quella tipica "a trifoglio; mentre la disposizione sarà in piano in prossimità delle "buche giunti". L'elettrodotto sarà costituito da una terna di cavi unipolari con conduttore in alluminio della sezione di 1600 mmq e avente isolamento solido.

Viene illustrato che per quanto concerne invece l'attraversamento lacustre dello "Stagno di S.Gilla", l'elettrodotto verrà posato a circa 4 m al disotto del fondo dello stagno utilizzando la tecnica della perforazione teleguidata. Tale tecnica consente di realizzare un "microtunnel" senza operazioni di scavo a "cielo aperto" e quindi senza movimentazioni, in questo caso del sedime lacustre. Una volta realizzato il micro tunnel, verranno inseriti in successione una opportuna serie di tubazioni e stesi i cavi dell'elettrodotto.

In relazione alla metodologia di posa al di sotto dello Stagno di S. Gilla, si fa presente che eventuali diversi sistemi di posa, potranno essere opportunamente concordati e sviluppati, nella successiva fase di progettazione esecutiva.

Terna specifica che il progetto in esame non interessa il fondale marino, in relazione alla tecnica di perforazione prevista.

Il tracciato lacustre sarà parallelo all'asse dell'esistente ponte "la Scafa" che attraversa lo stagno ed in affiancamento ad un tratto di un esistente cavo a 150 kV, già precedentemente posato, "C.P. Cagliari Centro – C.P. Porto Canale".

Vengono illustrati i sistemi di collegamento degli schermi delle guaine metalliche che rivestono i conduttori di fase e che costituiscono anche la loro protezione meccanica; essendo collegati a terra e rivestiti in materiale isolante, costituiscono anche una adeguata protezione contro contatti diretti ed indiretti (secondo quanto riportato nella



norma CEI 11-17).

Il rappresentante di **Terna** dopo aver descritto le caratteristiche tecniche principali degli elementi costituenti il collegamento, affronta poi gli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici sia per i tratti in linea aerea che per quelli in cavo interrato.

Ricorda innanzi tutto che il campo elettrico per ciò che riguarda i cavi interrati, per la schermatura della guaina metallica oltre alla naturale schermatura del terreno, è praticamente nullo a livello del suolo. Per quanto concerne invece il tratto aereo il valore del campo elettrico si mantiene notevolmente al disotto del limite di 5 kV/m di legge.

Per quanto riguarda il campo magnetico viene illustrato lo schematico della configurazione ed i valori di corrente e tensione utilizzati per il calcolo dei campi.

La corrente da utilizzare nel calcolo è la portata in regime permanente delle linee in cavo di cui alla norma CEI 11-17. Per il cavo prescelto il valore di corrente è pari a **1000 A**. La DpA calcolata è risultata di 3 m per lato dalla mezzeria dell'elettrodotto, mentre per quanto riguarda la verifica sulle "buche giunti" i calcoli hanno fornito come risultato una DpA di 9,4 m per lato. Viene altresì precisato che sarà evitato, per quanto possibile, il posizionamento di dette "buche giunti" in prossimità di recettori sensibili ma se qualora motivazioni di carattere tecnico non permettessero ciò, si ricorrerà a schermarle opportunamente con canalette di materiale ferromagnetico in modo da abbattere il campo magnetico generato al fine di rispettare sempre l'obiettivo di qualità dei 3 microTesla.

Si precisa che è stata effettuata la simulazione anche per il tratto in parallelo, circa 5 m di distanza tra i due elettrodotti a 150 kV, con l'esistente elettrodotto in cavo a 150 kV "C.P. Cagliari Centro – C.P. Porto Canale" per verificare la sovrapposizione degli effetti dei campi magnetici. La DpA in questo caso risulta di circa 4 m dall'asse linea di entrambi gli elettrodotti.

Terminata l'esposizione tecnica il rappresentante della Società proponente, riassume anche i passaggi inerenti le comunicazioni ai sensi della normativa vigente.

Si ricorda che nella documentazione progettuale è presente la planimetria catastale (scala 1:2000) e l'elenco dei soggetti interessati, i quali risultano inferiori a 50.

La società Terna Rete Italia ha provveduto, essendo i proprietari inferiori a 50, all'invio dell'avviso agli interessati tramite raccomandate A/R dal 15 marzo 2013.

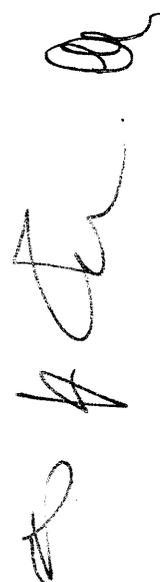
E' stato pubblicato l'avviso all'Albo Pretorio comunale on-line dal 15.04.2013 al 15.05.2013 ed inoltre l'avviso, è stato pubblicato sul sito informatico della Regione Sardegna a partire dal 29.03.2013.

Le forme di pubblicità inerenti il nuovo progetto, hanno prodotto una osservazione della **società Excelsia Nove S.r.l.**, con nota del 4.06.2013 (Prot. MiSE del 7.06.2013) proprietaria delle particelle al Foglio 8 /particelle 261 e 262.

In sintesi l'osservante, rappresenta, che il nuovo l'elettrodotto pur interessando la strada che costeggia le aree di proprietà, al momento, le stesse particelle sono interessate dalla fascia "potenzialmente impegnata" che viene indicata nel progetto avente una larghezza di 12 m (6 m per parte).

Tanto premesso segnala che una porzione dell'area della "fascia potenzialmente impegnata" andrà a sovrapporsi a una esistente piccola costruzione destinata a portineria e riportata al Catasto Fabbricati del comune di Cagliari al Fg. 8/Part. 1712 sub. 8.

Chiede alle Amministrazioni Autorizzanti di tenere nel dovuto conto le presenti osservazioni.



Controdeduzione della società Terna. Con nota del 2.07.2013 (Prot. TRISPACA/P20130001837) assicura, in sintesi, che in fase di progettazione esecutiva si avrà cura di escludere la porzione di area della “fascia potenzialmente impegnata” risultante in sovrapposizione con il fabbricato in questione.

Inoltre precisa che la distanza dall’asse linea del fabbricato è di 4.5 m e che la DpA, come già anticipato, di 3 m per lato linea e si rende disponibile ad ottimizzare il tracciato, nei limiti consentiti sempre all’interno della “fascia potenzialmente impegnata”.

La **società Excelsia Nove S.r.l.** (con successiva nota non datata – Ptot. MiSE del 27.08.2013) in sintesi rileva che il progetto è stato redatto su una base catastale non aggiornata e precisa che il fabbricato in questione si trova nella particella 261. Prende atto della volontà della Società proponente l’intervento ad escludere la porzione della “fascia impegnata” con il fabbricato segnalato ma al contempo chiede che tutta la particella 261 sia esclusa dalla “fascia impegnata” per evitare inutili limitazioni sui beni di proprietà.

La Conferenza prende atto delle osservazioni e delle controdeduzioni e nel constatare il pressoché limitato interessamento della particella Fg.8/n. 261 dell’osservante, concorda con Terna che è opportuno non interessare il fabbricato segnalato ed eventualmente modificare il tracciato, nei limiti della “fascia potenzialmente impegnata” dagli asservimenti, garantendo sempre il rispetto dell’obiettivo di qualità (3microT).

Terminata questa prima fase il rappresentante del **MiSE-DGENRE** elenca gli ulteriori pareri pervenuti e assunti agli atti (vedi tab. riepilogativa allegata) i quali risultano sostanzialmente positivi.

Viene ricordato che nell’area soggetta all’intervento verranno parzialmente interessati il Sito di Interesse Comunitario (SIC) “Stagno di Cagliari-Saline di Macchiareddu-Laguna di S. Gilla” (ITB040023) e la Zona di Protezione Speciale (ZPS) “Stagno di Cagliari” (ITB040003), per cui si è reso necessario effettuare le procedure per la valutazione di incidenza, ai sensi del DPR 8-9-1997 n. 357.

A tale proposito la Regione Sardegna, tramite i suoi Uffici competenti **dell’Assessorato della Difesa dell’Ambiente** ha rilasciato il proprio parere favorevole con nota del 18.10.2013 (vedi tab. riepilogativa).

Per quanto concerne invece gli aspetti paesaggistici la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Cagliari e Oristano**, per tramite della Direzione Regionale per i Beni Culturali, con nota del 20.11.2013 (vedi Tab. riepilogativa pareri) rilascia parere favorevole all’intervento.

Inoltre, con nota del 26.11.2013 prot. N. 11498, la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna (Autorità di Bacino) ha evidenziato che le opere in autorizzazione ricadono, in parte in fascia A2 ed in parte in fascia C, del progetto di Piano Stralcio Fasce Fluviali adottato con delibera n. 1 del 20.06.2013.

In merito a quest’ultimo parere la Conferenza dei Servizi ritiene che devono essere acquisito i nulla osta/approvazioni degli enti citati nella predetta nota.

In considerazione che le opere elettriche in autorizzazione rivestono carattere di particolare importanza per la sicurezza del servizio elettrico della città di Cagliari e che il



progetto in esame, comprendente anche lo Studio di compatibilità idraulica, è già stato inviato da Terna a tutti gli Enti citati nella predetta nota (con la sola esclusione del Comune di Assemini non interessato dalle opere oggetto di autorizzazione), la CdS prescrive ai suddetti enti (Comune di Cagliari, Servizio del Genio Civile di Cagliari e Autorità di Bacino) **di esprimersi entro il termine di 30 giorni dall'invio del presente resoconto verbale.**

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE** invita poi i partecipanti alla riunione della CdS ad esprimere le loro valutazioni sul progetto oggi in esame.

Il rappresentante del **Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. per le Comunicazioni – D.G. per la Pianificazione e la Gestione dello Spettro Radioelettrico** rilascia parere favorevole alla costruzione ed all'esercizio con le relative prescrizioni di tutela di eventuali interferenze con impianti TLC, in base all'art 95 del Codice delle Comunicazioni e ricorda che venga data comunicazione del collegamento in fibra ottica, che sarà posato in affiancamento all'elettrodotto, alla Direzione delle Comunicazioni Elettroniche.

Il rappresentante del **MATTM – D.G. Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche** fa presente che, come da ultimo disposto dall'art.41-bis della 9 agosto 2013, recante Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo, la Terna R.I. produttore o proponente, nel caso di riutilizzo del materiale escavato dovrà attestare tramite apposita dichiarazione ai sensi del D.p.r. 445/2000 il rispetto delle condizioni di cui al comma 1 del medesimo art.41-bis da presentare alla Agenzia regionale per la protezione ambientale. Dovrà comunque ottemperare all'obbligo di comunicazione all'ARPA ed al Comune competenti per territorio in relazione all'integrale utilizzo del materiale di cui al comma 3 del citato art. 41-bis.

In mancanza dei requisiti di cui al comma 1 dell'art.41-bis della 9 agosto 2013 il materiale scavato dovrà essere trattato come rifiuto ai sensi della parte IV del D.L.vo 152/2006.

La Società proponente a lavori ultimati, deve tempestivamente trasmettere ai Ministeri autorizzanti, alle Regioni, ed agli EE. LL. competenti per territorio un elaborato grafico su base catastale del tracciato (come realizzato) riportante le DPA definitive, in ottemperanza delle prescrizioni di cui al DM 29.5.2008, l'ubicazione delle buche giunti ed eventuali tratti schermati. Dette DPA dovranno essere recepite dalle Amministrazioni competenti in materia di pianificazione urbanistica e adeguatamente valutate prima del rilascio dei titoli abilitativi edilizi.

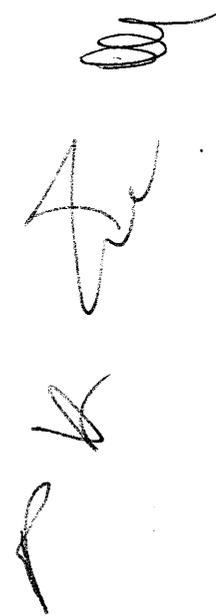
La Conferenza dei Servizi, nel rilevare il positivo orientamento nei confronti del progetto, ritiene che per la conclusione del procedimento sia necessaria l'acquisizione, entro i termini sopra indicati, dei nulla osta/approvazioni degli enti citati nella nota del 26.11.2013 prot. 11498 dell'Autorità di Bacino; qualora detti nulla osta non comportino la variazione del tracciato di progetto, il procedimento potrà considerarsi concluso.

Il rappresentante del **MiSE-DGENRE** invita infine la Regione Autonoma della Sardegna a rilasciare l'Atto di Intesa ai sensi del DL 29.08.2003 smi.

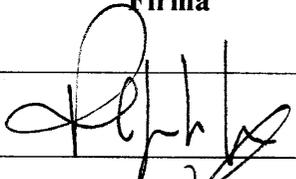
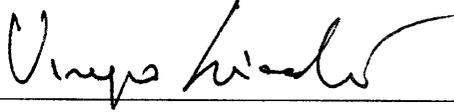
I pareri non espressi da parte delle amministrazioni coinvolte e convocate saranno acquisiti ai sensi della L 241/90 e s.m.i..

Alle ore 14.15 viene dichiarata chiusa la riunione.

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Four handwritten signatures are visible on the right side of the page, arranged vertically. The top signature is a cursive scribble. The second signature is a stylized 'A' followed by a flourish. The third signature is a cursive 'R' followed by a flourish. The bottom signature is a cursive 'P' followed by a flourish.

Letto e firmato

Amministrazione/Società di appartenenza	Firma
MiSE – DGENRE/Div. III – Reti Elettriche	
MATTM - D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche	
Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento delle Comunicazioni/Div. III	
Terna Rete Italia S.p.A.	



Nuova elettrodotto in cavo interrato a 150 kV "S.Gilla - Porto Canale"
In comune di Cagliari

(EL-302)

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti Elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni		0647052115	06.47887757 06.47052534	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA	Geo M. Lupi					
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Viale del Politecnico, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G. Ribotta, 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare - Comando III Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio Lungomare Nazario Sauro, 39 - 70121 BARI						
MINISTERO DELLA DIFESA Comando Militare Autonomo della Sardegna: Via Torino, 21 - 09124 CAGLIARI						
MINISTERO DELLA DIFESA Marina militare - Comando Militare Marittimo Autonomo della Sardegna: Via Cristoforo Colombo, 9 - 09125 Cagliari						
MINISTERO DELL'INTERNO Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile Largo Santa Barbara, 2 - 00178 ROMA						
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III Viale America, 201 - 00144 ROMA		SERP PULCIM				

27/11/2013 (ore 12,30)

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

Nuova elettrodotto in cavo interrato a 150 kV "S.Gilla - Porto Canale"
 in comune di Cagliari
 (EL-302)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
 DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
 Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le
 Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
 Divisione III - Reti Elettriche

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
REGIONE Autonoma della Sardegna D.G. della Presidenza/ Servizio Affari Generali e Istituzionali Viale Trento, 69 - 09123 CAGLIARI						
PROVINCIA di CAGLIARI - Presidenza Palazzo Regio Piazza Palazzo, 1 - 09124 CAGLIARI						
COMUNE di CAGLIARI Via Roma, 145 - 09124 Cagliari						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna; via dei Salinieri, 20-24 - 09126 CAGLIARI						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Cagliari e Oristano; Via Cesare Battisti, 2 - 09123 CAGLIARI						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Soprintendenza per i beni Archeologici per le province di Cagliari e Oristano; P. zza Incipendenza, 7 - 09124 CAGLIARI						
Regione Autonoma della Sardegna - Autorità di Bacino Viale Trento, 69 - 09123 CAGLIARI						
Agenzia del Demanio - Filiale di Cagliari Via Lo Frasso, 2 - 09127 CAGLIARI						
ENAC - Direzioni Operazioni - Sede di Roma Via Gaeta, 3 - 00185 ROMA						
ABBANOA SPA - Distretto 1 Via Cornalias s.n. - 09121 CAGLIARI						
RFI S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Cagliari/S.O. Ingegneria e Tecnologie; Via Roma, 22 - 09123 CAGLIARI						
Enel Distribuzione S.p.A. - DDR Sardegna Piazza Deffenu, 1 - 09125 CAGLIARI						
ENAS (Ente acque della Sardegna), Via Mannelli, 88 - 09123 CAGLIARI						
Terna Rete Italia S.p.A. - Direzione Mantenimento Impianti - Area Operativa Trasmissione di Cagliari P.zza Deffenu, 1 - 09125		V. WILBERTO PADO LICCIARDI	070 359 9749			Vinco Lucchi